



LINEE GUIDA PER LA PROVA FINALE

Corso di Studio in Sistemi Agricoli Sostenibili

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) in data 28/10/2021

Art. 1. Riferimenti normativi

Decreto Ministeriale 22-10-2004 n. 270, art. 10 (Obiettivi ed attività formative qualificanti delle classi) comma 5c), art. 11 (Regolamenti didattici di Ateneo) comma 3d), comma 5, comma 7d) e comma 7e).

D.M.270/04, art. 11 comma 3, lettera d), e comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida) All. 1, punto 3, lettera i)

Consiglio di Facoltà del 3-2-2010: Regolamento della prova finale di Laurea (ex D.M. 270/04).

Delibera del Senato Accademico del 17-02-2011: Ordinamenti dei Corsi di Laurea (RAD), (Caratteristiche della prova finale – D.M. 270/04 art. 11 comma 3d).

D.R. n. 68 del 2-12-2011: Statuto di Autonomia, art. 19 (Corsi di studio) comma 4

Linee guida del Corso di Studio in Sistemi Agricoli Sostenibili per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare (Consiglio di Corso di Laurea del 28/10/2021),

D.R. n. 1254 del 20/12/2019: Regolamento didattico di Ateneo, art. 27 (Prova finale e conseguimento dei titoli di studio)

D.R. n. 753 del 20 ottobre 2020 Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti

Regolamento per la preparazione di tesi o relazioni finali all'estero dell'Università degli Studi di Brescia, approvato dal S.A. del 28/02/2017, emanato con D.R. del 02/03/2017

Art. 2. La prova finale di Laurea

La prova finale di Laurea si articola in tre fasi principali:

- a. Svolgimento di una attività formativa che potrà essere costituita da una delle seguenti alternative:
 - Approfondimento di un argomento nell'ambito di un insegnamento, sotto la guida del Relatore (Art. 3.a);
 - Partecipazione ad un tirocinio formativo presso aziende o enti privati o pubblici esterni all'Ateneo (Art. 3.b) sotto la supervisione del Tutor Universitario che assumerà in questo caso anche il ruolo di Relatore;
 - Partecipazione a specifiche attività sperimentali di laboratorio e/o di campo all'interno dell'Università degli Studi di Brescia o in collaborazione con strutture esterne (Art. 3.c), sotto la guida di un Relatore.
- b. Predisposizione di un Elaborato: le attività di cui al punto precedente saranno documentate da un elaborato redatto in forma scritta. L'elaborato potrà essere redatto in lingua italiana o inglese, secondo l'indicazione del Relatore.

L'Elaborato redatto su supporto digitale, firmato dallo studente e controfirmato dal Relatore, dovrà essere allegato alla procedura online come indicato alla pagina "Procedura della domanda di laurea online" a cura dello studente entro la scadenza indicata nel calendario degli appelli di laurea deliberato annualmente dal Corso di Studio.

- c. Presentazione orale sintetica e discussione di fronte ad una apposita Commissione per gli esami di Laurea (di seguito Commissione) dei contenuti dell'attività formativa svolta e descritti nell'Elaborato.

Art. 3. Procedure per l'attribuzione dell'argomento della prova finale

a) Approfondimento di un argomento nell'ambito di un insegnamento

I docenti predispongono proposte di approfondimento di argomenti relativi al proprio insegnamento, oppure trasversali rispetto a più insegnamenti, consultabili sulla sezione dedicata nella Comunità Moodle di Sistemi Agricoli Sostenibili (SAS).

I docenti possono attribuire lo stesso argomento anche a più studenti, che svilupperanno il lavoro e l'elaborato corrispondente in modo indipendente.

b) Partecipazione a tirocinio curriculare presso aziende o enti privati o pubblici

Nel caso in cui il tirocinio sia finalizzato allo svolgimento della prova finale, questo deve essere chiaramente indicato nel progetto formativo del tirocinio e gli obiettivi del progetto formativo devono essere concordati con il docente di riferimento, la cui figura coinciderà in questo caso con il tutor universitario (cfr Linee guida delle attività relative al tirocinio formativo curriculare del Corso di Studio in SAS).

c) Partecipazione a specifiche attività sperimentali di laboratorio e/o di campo all'interno dell'Università degli Studi di Brescia o in collaborazione con strutture esterne

Qualora lo studente abbia partecipato a specifiche attività sperimentali e/o di campo, approvate dal Consiglio di Corso di Studio competente e sotto la responsabilità del Relatore, potrà presentare un Elaborato sulla propria attività.

Art. 4. La figura del Relatore

Può svolgere la funzione di Relatore della prova finale ogni docente che sia titolare, anche per affidamento, contratto o supplenza, di un insegnamento afferente al Corso di studio (CdS) in SAS, oppure che assolva i propri compiti didattici integrativi nell'ambito di un insegnamento del medesimo CdS. Il Relatore può anche appartenere ad altri Corsi di Studio di UNIBS, previa autorizzazione del CCS di SAS.

Nel caso l'elaborato della prova finale comprenda più argomenti trasversali, è possibile che i Relatori siano due.

Il Relatore potrà avvalersi dell'ausilio di uno o più collaboratori, detti Correlatori, anche esterni all'Università. Il Relatore si fa garante della loro competenza nella materia oggetto dell'elaborato della prova finale dello Studente.

Art. 5. Tempistiche

È demandato allo studente il compito di identificare l'argomento che intende approfondire e il docente che possa svolgere il ruolo di Relatore. Il docente può riservarsi di accettare o meno la richiesta dello studente; in caso affermativo il docente assume il ruolo di Relatore della prova finale assegnando il titolo dell'elaborato. La richiesta dello studente dell'argomento che intende affrontare per l'elaborazione della prova finale dovrà pervenire al docente almeno 9 mesi prima della seduta di Laurea a cui lo studente intende partecipare.

Qualora l'attività dello studente preveda la partecipazione a specifiche attività sperimentali di laboratorio e/o di campo all'interno dell'Università degli Studi di Brescia, lo studente è tenuto a frequentare con profitto le iniziative di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro relativamente al rischio specifico connesso con

l'attività prevista. È compito del Relatore compilare la scheda di rischio relativa all'attività svolta dallo studente.

Art. 6. Procedure per la presentazione della domanda di ammissione all'esame di Laurea.

Entro le scadenze previste annualmente dal CCS, lo studente dovrà presentare in modalità telematica, contestualmente al deposito del titolo della prova finale, la domanda di laurea seguendo la procedura disponibile alla pagina relativa agli Esami di Laurea sul sito di Ateneo.

L'acquisizione dei crediti formativi universitari necessari per l'ammissione all'esame di Laurea, al netto di quelli attribuiti per la prova finale, deve avvenire entro le scadenze previste annualmente. Entro le stesse scadenze lo studente deve consegnare alla Segreteria Studenti la propria tessera magnetica.

Art. 7. Consegna dell'elaborato della prova finale di Laurea.

L'inserimento da parte dello studente del titolo dell'elaborato finale e del docente Relatore e l'approvazione di questi da parte del Relatore avverranno con mezzi informatici secondo le modalità previste dalla segreteria studenti in ottemperanza ai regolamenti di ateneo e di CCS. Le modalità sono pubblicate sul sito di Ateneo.

L'elaborato relativo all'attività svolta dovrà essere reso disponibile dallo studente al Relatore della prova finale con congruo anticipo rispetto alla data della seduta di Laurea, in modo che quest'ultimo possa effettuare la valutazione. Tale valutazione sarà comunicata al Presidente della Commissione per gli esami di Laurea prima della seduta oppure nel corso della seduta se il Relatore farà parte della Commissione stessa. Entro la scadenza indicata nel calendario degli appelli di laurea deliberato annualmente dal Corso di Studio, lo studente dovrà allegare l'Elaborato redatto su supporto digitale, firmato dallo studente e controfirmato dal Relatore, alla procedura online come indicato alla pagina "Procedura della domanda di laurea online". L'elaborato della prova finale di Laurea non costituisce documentazione da conservare agli atti dell'Ateneo.

Art. 8. Commissione di Laurea

La Commissione che dovrà valutare l'elaborato prodotto dal candidato e la relativa esposizione viene nominata dal Direttore del Dipartimento e dovrà essere composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da professori di ruolo (Art. 18 Regolamento Didattico di SAS). Se ritenuto utile, la Commissione potrà suddividersi in due o più sottocommissioni nella fase espositiva dei lavori, per poi comunque riunirsi nella fase di valutazione finale.

La Commissione valuterà la presentazione orale dell'elaborato della prova finale e tale valutazione (Art. 9) verrà resa pubblica in sede di proclamazione.

Art. 9. La valutazione della prova finale di Laurea

La Commissione delibera l'attribuzione della votazione in assenza dello studente o di estranei.

La valutazione della prova finale sarà espressa in centodecimi, a prescindere dal numero di componenti effettivi della Commissione di Laurea.

La commissione potrà riconoscere fino a 10 punti. La votazione finale si ottiene dalla somma dei seguenti addendi:

- a) Punteggio di base ottenuto dalla media ponderata dei voti dello studente negli esami di profitto, media ponderata sui CFU di ciascun insegnamento, espressa centodecimi, arrotondata all'unità. Nel caso di punteggio con parte decimale pari o superiore a 0,5 si arrotonda all'intero superiore.

Eventuale incremento (fino a 2 punti) basato su elementi della carriera dello studente, ed in particolare:

- Si attribuirà 1 punto nel caso gli studi siano conclusi entro la durata prevista degli stessi;
 - Si attribuirà 0,5 punti per il conseguimento di ciascuna lode negli esami di profitto fino ad un massimo di 1 punto
- b) Partecipazione a tirocini formativi in Italia o all'estero (es. Erasmus traineeship) curricolari o non che siano o meno connessi alla redazione dell'elaborato della prova finale, periodo di studio all'estero (Erasmus), conseguimento di attestati digitali (Open Badge) relativi a conoscenze disciplinari, abilità personali (soft skills) e competenze tecniche acquisite per un massimo di 3 punti, ed in particolare:
- Si attribuirà fino ad massimo di 1,5 punti per la partecipazione a tirocini formativi in Italia o all'estero
 - Si attribuirà fino ad massimo di 1 punto per un periodo di studio all'estero (Erasmus)
 - Si attribuirà fino ad un massimo di 0,5 punti per il conseguimento di attestati digitali (Open Badge)
- c) Punteggio attribuito dalla Commissione alla prova finale formulato sulla base della qualità dell'elaborato finale fino di 5 punti, e in particolare:
- Qualità del lavoro ed impegno dello studente nella ricerca fino ad un massimo di 3 punti
 - Chiarezza e completezza dell'elaborato fino ad un massimo di 1 punto
 - Capacità espositiva e di presentazione dell'elaborato fino ad un massimo di 1 punto

L'attribuzione dell'eventuale lode da parte della Commissione potrà avvenire qualora il candidato abbia raggiunto la votazione finale di almeno centodieci e dovrà ottenere la decisione unanime della Commissione.

Valutazione prova finale	Dettaglio	Punteggio per singola voce	Punteggio finale
Carriera studente	Studente in corso	1	2 punti
	n. 1 lode	0,5	
	Almeno 2 lodi	1	
Attività formative aggiuntive	Tirocinio in Italia o all'estero (es. Traineeship)	1,5	3 punti
	Periodo studio all'estero (Erasmus)	1	
	Open Badge	0,5	
Valutazione della prova finale	Qualità del lavoro ed impegno dello studente nella ricerca	3	5 punti
	Chiarezza e completezza dell'elaborato	1	
	Capacità espositiva e di presentazione dell'elaborato	1	
Totale			10

Art. 10. Pubblicizzazione dell'esito e proclamazione

La votazione finale conseguita dallo studente viene resa nota nel corso della proclamazione.

La proclamazione ha luogo al termine della esposizione e della valutazione da parte della Commissione.

Il titolo acquisito avrà validità legale dalla data della proclamazione.